

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo
generale 00059792

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione doccione

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1810
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	travertino
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dopccionme ha le sembianze di un felino. Non ha creiniera ma lunghi peli dietro le orecchie e sul mento. Ha la bocca chiusa e le orecchie dritte. Poggia su una base sporgente dalla parete e non presenta imbracatura metallica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Con il termine doccione si intende indicare un elemento che, sporgendo dalla copertura di un edificio, serve per scaricare l'acqua piovana raccolta in un canale. Costituito essenzialmente da una lastra concava o da un tratto di canale, è stato spesso, fin dall'antichità arricchito con figurazioni fantastiche. I doccioni che finsero rosoni, teste di leone o di lupo negli edifici classici, divennero mostri, demoni, draghi nel perioso medioevale e gotico e non poche volte furono usati

NSC - Notizie storico-critiche

con funzione unicamente decorativa. Ad Orvieto essi sono per lo più in forma di animale (cane, leone, lupo), raramente con arricchimenti dettati dalla fantasia dell'artista. Il materiale con cui essi venivano realizzati è il travertino usato per l'intero Duomo, che si estraeva dalle cave di Porano e Castellonchio dei Monaldeschi. Fin dalla costruzione della facciata, nelle parti più alte, furono previsti doccioni in forma di animali. Nel 1536 "Magister Laurentius de Carraia" veniva pagato per aver realizzato otto doccioni con sembianze di animali nel pilastro destro. "...M. Laurentio Scarpellino pro uno mense et Xm diebus ut formaret octo animalia pro pilastro". 8Arch. Op. Duomo, Cam. 1530-36, c. 43, 21 gennaio 1536). La maggior parte dei doccioni in facciata andarono perduti quando il 10/12/1975 un fulmine danneggiò in maniera notevole (facendo crollare il pilastro destro e distruggendo due delle statue degli apostoli) e furono sostituiti dagli scalpellini al servizio di Giuseppe Valadier, architetto incaricato del restauro (Cfr. Perizia dei danni cagionati dai fulmini...eseguita da Giuseppe Valadier, Arch. op. Duomo, B18).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBSAE PG N17839

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CM PN - Nome

Mastigli M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tiberi R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Galassi C.

AN - ANNOTAZIONI